

 <p>CENTRO DI RIABILITAZIONE MEDICO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO Villa ANGELA</p>	PROCEDURA WHISTLEBLOWING	Rev. 0 del 13-12-2023
	whistleblowing	Pag. 15 / 21

Allegato 1 –

atti settoriali in materia di prodotti e servizi e mercati finanziari, prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo indicati nella parte II dell'allegato al D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24

L'articolo 1, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 24/2023, fa riferimento ai seguenti atti:

A. Articolo 2, comma 1, lettera a), numero 3) - servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo:

1. servizi finanziari:

- i) decreto legislativo 16 aprile 2012, n. 47, recante attuazione della direttiva 2009/65/CE, concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM); articolo 8, decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, recante testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52;
- ii) decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, recante attuazione della direttiva (UE) 2016/2341 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016, relativa alle attività e alla vigilanza degli enti pensionistici aziendali o professionali;
- iii) decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE;
- iv) regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativi agli abusi di mercato (regolamento abusi di mercato) e che abroga la direttiva 2003/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e le direttive 2003/124/CEE, 2003/125/CEE e 2004/72/CE della Commissione (GU L 173 del 12.6.2014, pag. 1);
- v) decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 72, recante https://www.gazzettaufficiale.it/atto/stampa/serie_generale/originario Pagina 32 di 33 attuazione della direttiva 2013/36/UE, che modifica la direttiva 2002/87/CE e abroga le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE, per quanto concerne l'accesso all'attività degli enti creditizi e la vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento. Modifiche al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
- vi) decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 71, recante attuazione della direttiva 2014/91/UE, recante modifica della direttiva 2009/65/CE concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), per quanto riguarda le funzioni di depositario, le politiche retributive e le sanzioni e di attuazione, limitatamente ad alcune disposizioni sanzionatorie, della direttiva 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari e che modifica le direttive 2002/92/CE e 2011/61/UE.; decreto legislativo 3 agosto 2017, n. 129, recante attuazione della direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativa ai mercati degli strumenti finanziari e che modifica la direttiva 2002/92/CE e la direttiva 2011/61/UE, così, come modificata dalla direttiva 2016/1034/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 giugno 2016, e di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 600/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, sui mercati degli strumenti finanziari e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012, così come modificato dal regolamento (UE) 2016/1033 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 giugno 2016;
- vii) regolamento (UE) n. 909/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, relativo al miglioramento del regolamento titoli nell'Unione europea e ai depositari centrali di titoli e recante modifica delle direttive 98/26/CE e 2014/65/UE e del regolamento (UE) n. 236/2012 (GU L 257, del 28.8.2014, pag. 1);
- viii) regolamento (UE) n. 1286/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 novembre 2014, relativo ai documenti contenenti le informazioni chiave per i prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati (GU L 352 del 9.12.2014, pag. 1);
- ix) regolamento (UE) 2015/2365 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 (GU L 337, del 23.12.2015, pag. 1);
- x) decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 68, recante attuazione della direttiva (UE) 2016/97 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 gennaio 2016, relativa alla distribuzione assicurativa;
- xi) regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da

 <p>CENTRO DI RIPARAZIONE MEDICO SOCIO PSICO PEDAGOGICO Villa ANGELA</p>	PROCEDURA WHISTLEBLOWING	Rev. 0 del 13-12-2023
	whistleblowing	Pag. 16 / 21

pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli di un mercato regolamentato e che abroga la direttiva 2003/71/CE (GUL 168 del 30.6.2017, pag. 12);

2. prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo:

i) decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, recante attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006;

ii) regolamento (UE) 2015/847 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006 (GUL 141 del 5.6.2015, pag. 1);

B. Articolo 2, comma 1, lettera a), numero 3) - sicurezza dei trasporti:

i) regolamento (UE) n. 376/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, concernente la segnalazione, l'analisi e il monitoraggio di eventi nel settore dell'aviazione civile, che modifica il regolamento (UE) n. 996/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2003/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e i regolamenti (CE) n. 1321/2007 e (CE) n. 1330/2007 della Commissione (GUL 122 del 24.4.2014, pag. 18);

ii) decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 32, recante attuazione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2013, n. 2013/54/UE, relativa a talune responsabilità dello Stato di bandiera ai fini della conformità alla convenzione sul lavoro marittimo del 2006 e della sua applicazione;

iii) decreto legislativo 24 marzo 2011, n. 53, recante attuazione della direttiva 2009/16/CE recante le norme internazionali per la sicurezza delle navi, la prevenzione dell'inquinamento e le condizioni di vita e di lavoro a bordo per le navi che approdano nei porti comunitari e che navigano nelle acque sotto la giurisdizione degli Stati membri;

C. Articolo 2, comma 1, lettera a), numero 3) – tutela dell'ambiente:

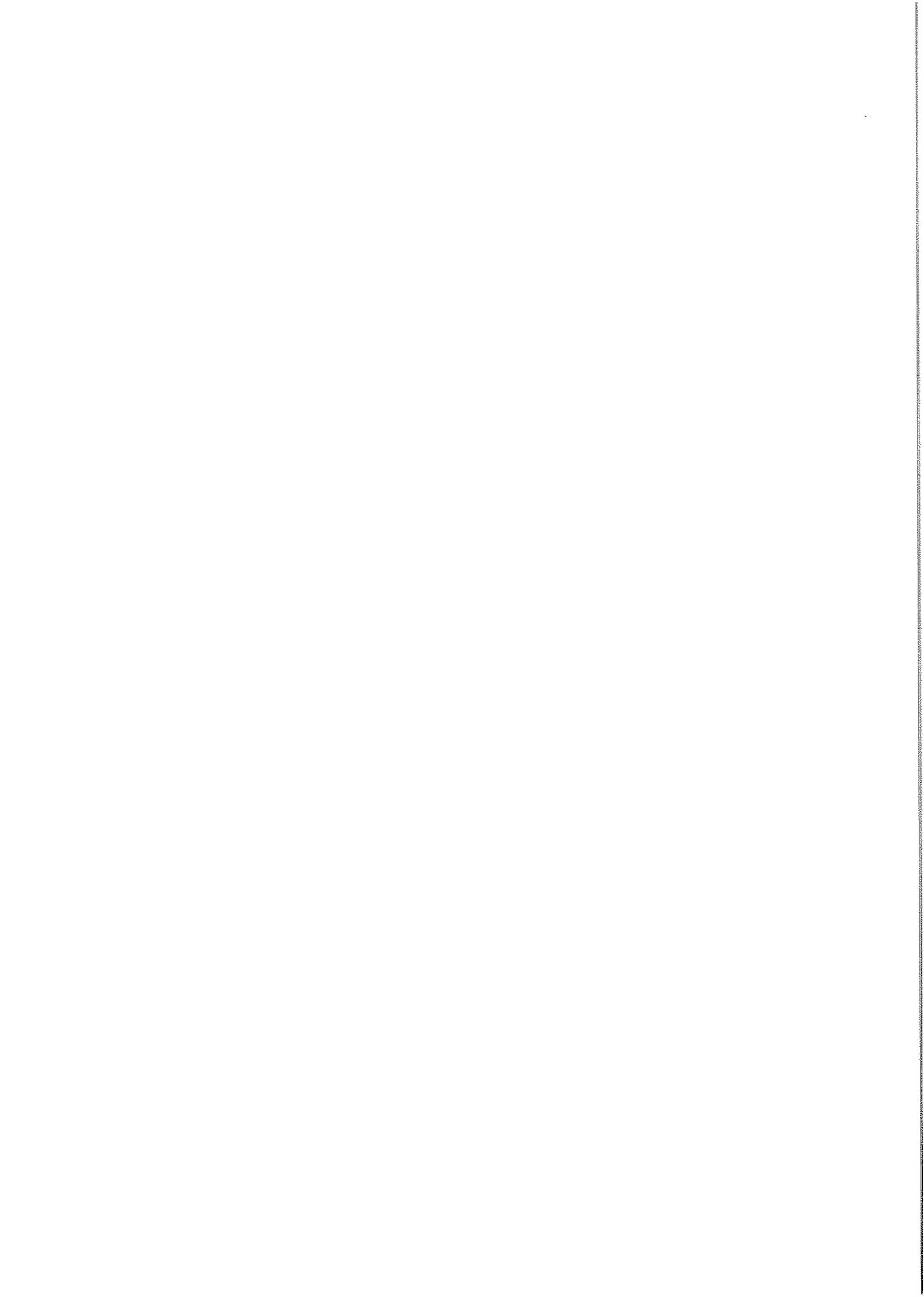
i) decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145, recante attuazione della direttiva 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e che modifica la direttiva 2004/35/CE.

Allegato 2 – Modulo di Segnalazione

Indicare società per cui si vuole fare la segnalazione*	
Indicare la categoria di soggetti a cui si appartenga	
Indicare la categoria di illecito che si vuole segnalare	
Nome e Cognome del segnalante*	

Codice Fiscale*	
Numero di telefono che potrà essere usato per successive interlocuzioni*	
Indirizzo email che potrà essere usato per successive interlocuzioni*	
Società/Unità Organizzativa presso cui il Segnalante attualmente svolge la propria mansione/attività / Oppure amministrazione, ente, impresa di appartenenza*	
Qualifica e mansione attuale	
Qualifica e mansione al momento del fatto segnalato	
Società/Unità Organizzativa presso cui il Segnalante svolgeva la propria mansione al momento del fatto segnalato	
Area/Settore in cui si è verificato il fatto*	
Data / Periodo in cui si è verificato il fatto*	
Luogo in cui si è verificato il fatto*	
Soggetto che ha commesso il fatto (Nome, Cognome,)*	
Nome e cognome di eventuali persone coinvolte	
Ragione sociale di eventuali imprese coinvolte	
Nome e cognome di eventuali persone presenti al momento della commissione del fatto	
Modalità e circostanze con cui il Segnalante sia venuto a conoscenza del fatto	

Documenti o altre circostanze che possono confermare la veridicità del fatto segnalato	
Eventuali altri soggetti che possono riferire sul fatto (Nome, Cognome, Qualifica, recapiti)	
Area/Settore cui può essere riferito il fatto*	
Descrizione del fatto /Per poter procedere con la segnalazione è necessario aver preso atto dell'informativa privacy e prestato il consenso richiesto all'allegato 3.	



	SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING	Rev. 0 del 13-12-2023
	Informativa Privacy	Pag. 1 / 3

Allegato 3 -

Informativa Privacy

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 679/2016

L' **E. M. Chiesa Ex Conventuale S. Agata La Vetere "Villa Angela"** (di seguito, per brevità, "**Società**" o "**il Titolare**") desidera informarLa, ai sensi della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, ivi incluso il Regolamento Europeo 679/2016 relativo alla protezione dei dati personali («**Regolamento**»), che i dati personali a Lei relativi comunicati con riferimento alla segnalazione da Lei effettuata nonché i dati personali concernenti eventuali Persone Coinvolte, la Persona menzionata nella segnalazione ed il facilitatore ("**Interessati**"), saranno trattati nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti per le finalità e con le modalità di seguito indicate.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Ente Morale Chiesa Ex Conventuale S. Agata La Vetere "Villa Angela" sito in S. Giovanni La Punta (CT) – Via Ravanusa n° 16, nella persona del suo Rappresentante Legale.

Segreteria Generale cell.:329/8619925
Mail: – Pec: villangela.serviziosanitario@pec.it

2. Categorie di dati personali, finalità e base giuridica del trattamento

Con riferimento a quanto sopra la Società tratterà principalmente le seguenti categorie di dati personali:

- a) **dati identificativi**, quali, a titolo di esempio, nome, cognome;
- b) **dati di contatto**, quali email e numero di telefono;
- c) **dati relativi al Suo rapporto giuridico con la Società;**
- d) **dati relativi alla segnalazione effettuata.**

I dati personali sopra indicati sono trattati esclusivamente per dare seguito alla Sua segnalazione e sulla base dell'adempimento di un obbligo di legge cui è soggetto il Titolare (art. 6.1, lett. c) del Regolamento) come previsto dal Decreto.

Nel caso in cui la segnalazione dovesse dare luogo a contestazioni disciplinari o altre azioni giudiziarie a carico dei soggetti in merito ai quali la segnalazione viene effettuata, i dati necessari verranno trattati al fine di gestire il relativo contenzioso e a tutela dei diritti della Società; in tale ipotesi la liceità del trattamento si fonda sulla necessità del perseguimento del legittimo interesse della Società (art. 6.1, lett. f) del Regolamento).

La Segnalazione non dovrà contenere fatti non rilevanti ai fini della stessa, né categorie particolari di dati personali, di cui all'art. 9 del GDPR (di seguito anche "**Categorie particolari di dati**", cioè quelli da cui possono eventualmente desumersi, fra l'altro, l'origine razziale ed etnica, le convinzioni filosofiche e religiose, l'adesione a partiti o sindacati, nonché lo stato di salute la vita sessuale o l'orientamento sessuale), né **dati relativi a condanne penale e reati** di cui all'art. 10 del GDPR, salvo i casi in cui ciò sia inevitabile e necessario ai fini della

Segnalazione stessa.

In tal caso, il presupposto di liceità del trattamento di tali dati personali si fonda sull'art. 9.2, lett. b) del Regolamento, esull'art. 9.2, lett. f) del Regolamento.

Per quanto riguarda gli eventuali dati relativi a condanne penali e reati la condizione di legittimità è da rinvenirsi in base all'art. 2-octies del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018 e dal Decreto ("Codice Privacy") - nell'adempimento degli obblighi di legge di cui al Decreto.

3. Modalità del trattamento e natura del conferimento

I dati personali saranno trattati dalla Società, mediante soggetti debitamente autorizzati e formati, con sistemi informatici e cartacei secondo i principi di correttezza, lealtà e trasparenza previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti mediante l'adozione di idonee misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, poiché in difetto la Società si troverebbe nell'impossibilità di adempiere agli specifici obblighi di legge relativi alla gestione delle Segnalazioni e, di conseguenza, non potrebbe garantire le misure di protezione previste dal D.lgs. 24/2023 a favore degli Interessati.

4. Conservazione dei dati

Tutti i dati personali riferibili agli Interessati saranno conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. In caso di contenzioso tali dati personali sono conservati per tutta la durata dello stesso e comunque sino a che non sia trascorso il periodo di prescrizione eventualmente applicabile. Tale periodo varia a seconda del tipo di dato

e dell'eventuale intervento di cause interruttive o sospensive della prescrizione medesima.

5. Destinatari dei dati

I Suoi dati non saranno oggetto di diffusione ma, per le finalità sopra indicate e nel rispetto dei principi del Regolamento, potranno essere comunicati a: dipendenti della Società o soggetti terzi incaricati della gestione del canale di segnalazione, consulenti e professionisti debitamente autorizzati. Nell'adempimento di obblighi di legge potrebbero essere comunicati enti pubblici o alla pubblica autorità.

Resta inteso che, salvo Suo consenso espresso, in nessun caso verrà comunicata la Sua identità a soggetti diversi da quelli incaricati di ricevere e gestire la segnalazione. In caso di procedimento disciplinare a carico del soggetto su cui è effettuata la segnalazione, la Sua identità sarà rivelata solo se acconsente e qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza della Sua identità sia indispensabile per la difesa dell'incolpato.

6. Trasferimento dei dati

I Suoi dati saranno conservati presso la sede della Società i cui server (entrambi siti in Italia) tutti i siti all'interno dello SEE.

7. Diritti dell'interessato

Ogni Interessato ha il diritto di chiedere alla Società, previa sussistenza dei presupposti di cui al GDPR ed al Codice Privacy potrà esercitare, in relazione ai trattamenti dei dati ivi descritti, i diritti previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, ivi incluso il diritto di:

- ricevere conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e accedere al loro contenuto (diritti di accesso);
- aggiornare, modificare e/o correggere i suoi dati personali (diritto di rettifica);
- chiederne la cancellazione o la limitazione del trattamento dei dati trattati in violazione di legge compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o altrimenti trattati (diritto all'oblio e diritto alla limitazione);

- opporsi al trattamento fondato sul legittimo interesse (diritto di opposizione);
- revocare il consenso, ove prestato, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo all'Autorità di controllo in caso di violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- ricevere copia dei dati in formato elettronico che lo riguardano resi nel contesto del contratto di lavoro (es. dati relativi agli stipendi, servizi di mobilità interni) e chiedere che tali dati siano trasmessi ad un altro titolare del trattamento (diritto alla portabilità dei dati).

I predetti diritti potranno essere limitati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-undecies, primo comma lett. f) del Codice Privacy, qualora dall'esercizio degli stessi possa derivare un pregiudizio concreto ed effettivo alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del D.lgs 24/2023.

L'esercizio dei diritti dell'interessato può avvenire attraverso l'invio di una richiesta mediante email all'indirizzo **compliance.dpo@villaangela.info**;

Altrimenti, i diritti dell'Interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante Privacy con le modalità di cui all'articolo 160 del Codice Privacy. In tale ipotesi, il Garante Privacy informa l'Interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara di avere preso visione e letto in ogni sua parte la sopra estesa informativa di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo 697/2016.

Luogo _____ Data _____

Firma dell'interessato _____

Il/la sottoscritto/a _____ presta il consenso al trattamento dei dati ai fini della segnalazione, ivi inclusa la conservazione (anche mediante

registrazioni) Luogo _____ Data _____

Firma dell'interessato _____

Il/la sottoscritto/a presta il Suo consenso alla rivelazione della Sua identità per dare seguito alla segnalazione / nei casi previsti dal D. Lgs. 24/2023.

Luogo _____ Data _____

Firma dell'interessato _____

Il/la sottoscritto/a presta il Suo consenso alla rivelazione della Sua identità, solo laddove ciò sia necessario ai fini della tutela dell'incolpato nell'ambito di un procedimento disciplinare a suo carico.

Luogo _____ Data _____

Approvato dal Legale Rappresentante Sac Milazzo Gaetano

